

AVVISO PUBBLICO COMPETITIVITÀ MERCATI ESTERI E DIGITALI

Azione 3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e rafforzamento aziendale

FAQ – 1

N.	Domanda	Risposta
1	<p>È ammessa la partecipazione delle micro imprese? Nelle finalità del bando è prevista la realizzazione e/o l'implementazione di un sito e-commerce, ma nelle spese ammissibili non viene citato, pertanto chiedo se la realizzazione di un sito e-commerce sia ammissibile.</p>	<p>Possono partecipare le PMI come da punto 2.1.1 dell'Avviso. Nella categoria piccole imprese rientrano anche le microimprese. Il punto 1.1.4 dell'avviso definisce le azioni che possono essere finanziate, tra le quali la realizzazione e implementazione di siti e-commerce. Le tipologie di spese ammissibili per realizzare il sito e-commerce sono quelle indicate al punto 3.4.1</p>
2	<p>L'azienda (media impresa) che realizza il progetto, avente come obiettivo la fornitura di servizi erogabili da remoto, con sede operativa sita in Cosenza, per la fornitura dei servizi oggetto del progetto, può avvalersi di un fornitore estero?</p>	<p>Possono essere acquisiti beni e servizi anche da fornitori esteri, nel rispetto di quanto previsto dal punto 3.4 dal punto 4.4 dell'Avviso.</p>
3	<p>In che formato deve essere compilato il formulario da allegare alla domanda di partecipazione del bando in oggetto?</p>	<p>Si rimanda alle istruzioni tecniche presenti nella piattaforma di partecipazione.</p>
4	<p>Al punto 3.4 iii si citano i fornitori dei servizi per almeno 3 anni di esperienza maturata. Una società, composta da professionisti con comprovata esperienza superiore ai 3 anni, ma costituita da 2 anni, può essere considerata un fornitore di servizi per il seguente bando?</p>	<p>Il punto 3.4.1 dell'avviso specifica che i fornitori devono aver maturato almeno 3 anni di attività nel settore di consulenza e il valore delle consulenze già prestate deve essere almeno pari a 3 volte il costo del servizio richiesto. Ne discende che il requisito di ammissibilità richiesto deve essere presente in capo al fornitore, cioè al soggetto giuridico che offre il servizio e che emette la fattura relativa.</p>
5	<p>L'impresa nostra cliente sta programmando un investimento relativo all'avvio di un'attività di e-commerce presso un'unità locale già attiva da tempo come negozio fisico nel campo del commercio al dettaglio di abbigliamento e confezioni per adulti (ATECO 477110). L'investimento comprensivo di hardware e software va dai 13 a 16 mila Euro e consisterà nella creazione di un negozio virtuale creato a cura di un professionista a ciò incaricato. Si chiede prima di tutto se la fattispecie rientra, come credo, tra quelle elencate al punto 1.4 lettera Bi dell'avviso. Se così fosse si chiede altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>In merito alla capacità finanziaria, considerato l'importo, l'impresa è in grado di autofinanziarsi. Nel relativo allegato sarà quindi dichiarata una capacità finanziaria totalmente autonoma. E' plausibile questa indicazione o ha implicazioni di qualche genere?</li> </ul>	<p>L'e-commerce cui si riferisce l'avviso è da intendersi quale piattaforma che consente ai clienti dell'impresa di acquistare beni e servizi on-line, includendovi tutto il ciclo di acquisto, compreso ad es. la scelta del prodotto da acquistare, la richiesta di emissione del documento fiscale (fattura, ecc.), la possibilità di effettuare il pagamento on-line, ecc. È responsabilità dell'impresa partecipante definire se il progetto previsto (in questo caso il negozio virtuale) presenti o meno tali caratteristiche. L'allegato capacità finanziaria è richiesto per attestare come l'impresa intende coprire finanziariamente la parte di costo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In merito alla capacità operativa per realizzare il progetto, come detto la realizzazione del sito sarà ovviamente demandato ad un professionista ed una volta creato il sito web, lo stesso verrà gestito in autonomia dallo stesso titolare/amministratore dell'impresa o da un proprio dipendente considerato che si tratterebbe di un ordinario aggiornamento della piattaforma. Nell'allegato B al modulo di domanda, tuttavia, viene richiesto di indicare nominativo, ruolo e esperienza/professionalità di chi ha realizzato il progetto a firma dello stesso legale rappresentante. Non si capisce bene, pertanto, cosa indicare in quanto la capacità operativa intesa quale realizzazione del sito web non è certamente in possesso del titolare. Se al contrario per capacità operativa intendiamo la capacità di gestire il rapporto commerciale (commercio al dettaglio abbigliamento) sottostante allora è chiaro che il titolare può dimostrare l'esperienza nel campo. Si chiedono chiarimenti.</li> <li>• Considerato che l'attività è già presente, la sola creazione del sito web, a mio parere, può essere assimilata al concetto di investimento iniziale quale ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento esistente. Si applica in questo caso quanto previsto al punto s dell'art. 2.2 dell'avviso e soprattutto cosa si intende per 200% degli attivi riutilizzati?</li> </ul>	<p>di progetto che non è coperta dal contributo regionale.</p> <p>L'allegato capacità operativa e amministrativa è richiesto per attestare quale soggetto interno all'azienda seguirà la realizzazione del progetto, in termini ad es. di gestione del rapporto coi fornitori, di gestione dei documenti amministrativi, di gestione del cronoprogramma, non riferendosi, quindi all'espletamento da parte di soggetti interni all'azienda delle attività affidate ai fornitori di beni e servizi inerenti al progetto.</p> <p>Il punto s del par. 2.2 non si applica al caso esposto dal richiedente.</p>
6	<p>Una start-up innovativa può rientrare nell'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e rafforzamento aziendale" del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 – Asse III "Competitività dei sistemi produttivi", nonostante specificato, al punto 2.1 de "avviso pubblico competitività mercati esteri e digitali set. 2022", essere rivolto a PMI?</p>	<p>L'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese per le startup innovative è una qualificazione che non esclude dalla partecipazione all'avviso, fermo restando che, ai sensi del punto 2.1.1 dell'avviso, possono partecipare le PMI, cioè le piccole imprese (incluse le microimprese) e le medie imprese. È responsabilità dell'impresa verificare se ricade o meno nella definizione di PMI.</p> <p>Per la definizione di PMI si riporta quanto prevede l'Allegato 1 al Reg. 651/14 - Articolo 2 "Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese"</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.</li> <li>2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.</li> <li>3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che</li> </ol>

		<i>occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.</i>
7	Vorremmo avere precisazioni riguardo lettera t) punto 2.2 dell'Avviso, nello specifico sulla dicitura: "non aver avviato investimenti iniziali sovvenzionati nel territorio della Regione Calabria (eventualmente a livello di gruppo) nei tre anni precedenti, o, in alternativa, che il presente investimento verrà avviato entro un periodo di tre anni dalla data di avvio dei lavori relativi (eventualmente a livello di gruppo) ad altro/i intervento/i sovvenzionato/i nel territorio della Regione Calabria".	La dicitura discende dalle previsioni della normativa sugli aiuti di stato applicate all'Avviso (art. 14 reg. 651/14), cui si rimanda.
8	Le imprese proponenti per poter partecipare devono essere già costituite al momento della presentazione della domanda ed avere uno storico o possono essere anche neo-costituite o costituente? Inoltre, quali forme sono ammissibili (ditta individuale, società di capitali, società di persone...)?	Ai sensi del punto 2.1.1 dell'avviso possono partecipare le PMI, a prescindere dalla forma giuridica. Le imprese devono essere già costituite e possedere i requisiti di ammissibilità indicati al punto 2.2 dell'Avviso.
9	A questo bando possono partecipare le aziende agricole che producono vino, olio e altri prodotti trasformati, visto che si parla di esclusione della produzione agricola primaria.	Per come indicato al punto 2.1.2 dell'avviso, sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Avviso: i. le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio; ii. le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli; iii. le imprese operanti nei settori di cui all'Art. 13 del Reg. 651/2014. È responsabilità dell'impresa verificare se la propria attività ricada o meno nei casi di esclusione
10	Voglio avviare l'attività di Sharing (noleggio senza conducente con applicazione per smartphone) di monopattini elettrici. Per avviare questa attività una società extra UE mi fornirà una piattaforma digitale in cloud (che servirà per controllare i monopattini sul territorio, monitorare lo stato tecnico e delle batterie, comunicare con le amministrazioni comunali e fare marketing sul territorio) e l'applicazione per lo smartphone, che sarà usata dagli operatori per assistenza e monitoraggio monopattini sul territorio e dai clienti/utilizzatori. I clienti visualizzano sul proprio telefono per tramite di questa applicazione la mappa dei monopattini sparsi sul territorio, inquadrano il codice QR sul monopattino e lo sbloccano per l'utilizzo. Alla fine della corsa parcheggiano il monopattino e pagano direttamente con lo smartphone con carta di credito. Vorrei avere alcuni chiarimenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per l'attività sopra descritta, rientrano tra le spese ammissibili piattaforma e applicazione smartphone? Di fatto sarebbe un e-commerce!</li> <li>• L'hardware, quali pc, tablet e stampanti, sono spese ammissibili?</li> </ul>	Dagli elementi indicati, si desumerebbe che l'attività descritta non sia corrispondente all'azione e-commerce declinata al punto 1.1.1 dell'avviso, fermo restando che l'ammissibilità delle proposte presentate andrà verificata, sulla base dei documenti presentati, con le modalità indicate al punto 4.5 e 4.6 dell'avviso. Rientrano tra le spese ammissibili le attrezzature hardware con le limitazioni ed esclusioni di cui al punto 3.4 dell'avviso. Per quanto concerne il cumulo delle agevolazioni, si rimanda al punto 3.6 dell'avviso

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Se viene presentato una richiesta di aiuto per il bando FROIS, per spese non rientranti in questo preavviso (acquisto monopattini, ad esempio) posso partecipare a questo bando?</li> </ul>	
11	Tra le spese ammissibili rientrano le spese per servizi relativi alla formazione del titolare o del personale dipendente? Queste verrebbero capitalizzate e inserite tra gli oneri pluriennali.	Le spese ammissibili sono elencate al punto 3.4 dell'avviso. La formazione del titolare e dei dipendenti non appare coerente con il contenuto delle azioni A-B-C ammissibili descritte al punto 1.1 dell'Avviso.
12	Con riferimento al paragrafo 3.4 (Spese ammissibili), punto 1. b), chiedo gentilmente di definire esattamente quanto è compreso nei costi di investimento immateriali. In particolare, nella voce "know-how e altre forme di proprietà intellettuale", è corretto considerare anche conoscenze tecniche non brevettate, quali ad esempio lo sviluppo ad hoc di piattaforme informatiche con relativa acquisizione del codice da parte dell'impresa beneficiaria? Chiedo, inoltre, se il costo ammissibile degli investimenti immateriali e materiali è riferito al costo totale dell'investimento o alle sole quote di ammortamento per il periodo di realizzazione del progetto.	Sul primo quesito, si conferma che la spesa descritta è ammissibile. Sul secondo quesito, il costo ammissibile riguarda il costo totale dell'investimento e non le sole quote di ammortamento.
13	E' possibile finanziare le "campagne sponsorizzate" su facebook/Instagram e le campagne "sponsorizzate" denominate Google ADS? La risposta sembrerebbe SI dal momento che nella sezione A (Azione di promozione sui mercati target con l'utilizzo di strumenti digital e social media marketing) al terzo punto si prevede il finanziamento di attività di web marketing - SEM Search Engine Marketing. Partendo dal presupposto che nella SEM rientrano anche le attività a pagamento di aziende quali Meta (per Facebook /Instagram) e Google (google adwors) il problema sta nel fatto che queste ultime non rilasciano preventivi, né in formato cartaceo né in formato digitale. Alla luce di quanto sopra come posso procedere per la quantificazione della spesa in fase di presentazione della domanda di finanziamento?	L'acquisizione dei preventivi per tutte le spese ammesse è obbligatoria, in fase successiva all'ammissione alle agevolazioni, per come previsto al punto 4.10 dell'avviso. La mancata acquisizione nei termini di cui al punto 4.10 è causa di decadenza dalle agevolazioni.
14	Tutti gli allegati di cui parla l'Avviso verranno caricati sul portale per la compilazione o saranno generati in automatico dalla piattaforma al momento del caricamento della domanda?	Si rimanda alle istruzioni tecniche presenti nella piattaforma di partecipazione.
15	Le seguenti aziende, delle quali indichiamo il codice Ateco, possono partecipare all'Avviso? Se si, possono ottenere la premialità S3? AZ 1 - COD ATECO 28.2 AZ 2 - COD ATECO 47.52.40 AZ 3 - COD ATECO 55.20.10 AZ 4 - COD ATECO 43.29.01	Secondo il punto 2.1 dell'Avviso possono presentare domanda le PMI ad esclusione delle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e nei settori di cui all'Art. 13 del Reg. 651/2014. Ai fini dei requisiti di ammissibilità, i Codici ATECO 2007 indicati nel quesito non ricadono nelle esclusioni di cui al punto 2.1. Per la verifica circa l'applicabilità, ai codici ATECO 2007 indicati nel quesito, della

		<p>premierità di cui al punto p dei Criteri di valutazione, si rimanda all'Allegato 7 dell'Avviso che riporta i singoli Codici Ateco riconducibili alle aree di innovazione della S3</p>
16	<p>Non ho trovato il codice Ateco 43.29.01 della mia attività nell'elenco Avviso-3.1.1 -COMPETITIVITA-MERCATI-ESTERI-E-DIGITALI.pdf, mentre ci sono elencati attività simili come il 43.29.02. Posso partecipare lo stesso? E se sì questo che deficit comporta nella valutazione del bando?</p>	<p>Secondo il punto 2.1 dell'Avviso possono presentare domanda le PMI ad esclusione delle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e nei settori di cui all'Art. 13 del Reg. 651/2014. Ai fini dei requisiti di ammissibilità, il Codice ATECO 2007 indicato nel quesito non ricade nelle esclusioni di cui al punto 2.1. Per la verifica circa l'applicabilità, ai codici ATECO 2007 indicati nel quesito, della premierità di cui al punto p dei Criteri di valutazione, si rimanda all'Allegato 7 dell'Avviso che riporta i singoli Codici Ateco riconducibili alle aree di innovazione della S3</p>
17	<p>Nel formulario viene richiesto il Codice ateco 2007 primario, per alcune aziende lo stesso non è presente nell'elenco però hanno un codice secondario che rientra. Si potrebbe inserire quest'ultimo e se non fosse possibile potrebbe modificare il codice ateco primario?</p>	<p>Possono partecipare le PMI, con le sole esclusioni indicate al punto 2.1 dell'avviso. Nel modulo di domanda viene richiesta l'indicazione del codice ATECO di riferimento (ATECO ISTAT 2007). Secondo il punto p dei CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (par. 4.6) è prevista una premierità se il Codice ATECO del proponente ricade nelle aree di innovazione S3 (cfr. Allegato 7 dell'Avviso).</p>